

Vista la nota prot. n. 151513 del 19 agosto 2021 con la quale l'Azienda Usl Umbria 2 trasmette la deliberazione del direttore generale n. 1194 del 18 agosto 2021 in cui concede il nulla osta alla voltura della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio della Residenza Protetta suddetta dall'Azienda Usl Umbria 2 al Comune di Bevagna;

Visto il punto 3 della deliberazione sopra citata che testualmente recita: *"di dare atto che, ferma la volontà di questa Usl di cedere la titolarità della Residenza Protetta suddetta al Comune di Bevagna, il passaggio effettivo è subordinato all'acquisizione da parte del predetto Comune dell'accreditamento presso la Regione Umbria e ciò al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali nei confronti degli utenti"*;

Considerato che la condizione sospensiva sopra citata, inserita dalla Asl in ordine alla subordinazione del "passaggio" della titolarità dell'esercizio all'acquisizione dell'accreditamento istituzionale della struttura in parola va necessariamente integrata e precisata, nel senso che: A) per la voltura della semplice autorizzazione all'esercizio l'istruttoria del presente atto presenterebbe elementi già sufficienti, qualora l'avente causa optasse per l'erogazione del servizio nei confronti di solvibili in proprio; B) il rilascio dell'accreditamento istituzionale è necessario perché un determinato soggetto privato, o come nel caso di specie ente pubblico non sanitario possa richiedere il convenzionamento per l'erogazione di prestazioni sanitarie a carico del SSN; C) pertanto l'acquisizione dell'accreditamento è superflua per una ordinaria voltura dell'autorizzazione all'esercizio, mentre il rilascio dell'accreditamento risulta insufficiente per l'effettuazione dell'attività sanitaria a carico del SSN, se non seguito da contratto di convenzione con l'Usl;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Il Comune di Bevagna con sede in corso G. Matteotti 58, Bevagna, partita iva 00450620547, subentra nell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi del regolamento regionale n. 6/2017, dell'attività sanitaria di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 20 posti letto in Largo della Solidarietà 1, Bevagna (PG), di cui alla D.D. n. 2437 del 13 aprile 2011 della cui voltura si prende atto con la presente autorizzazione;

2. Di precisare quanto segue relativamente all'efficacia del presente atto: l'efficacia immediata del medesimo, piena qualora la struttura eroghi attualmente prestazioni a soli e tutti solvibili in proprio, è invece limitata a funzione strumentale, al solo fine della presentazione dell'istanza da parte del Comune di Bevagna per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, precisando inoltre, essendo il dante causa ente pubblico sanitario, che l'erogazione del servizio a carico del SSN, qualora i soggetti ospitati non siano solvibili in proprio, potrà continuare, senza soluzione, solo previo convenzionamento; pertanto l'efficacia piena del presente atto, intesa come "passaggio effettivo... subordinato all'acquisizione da parte del predetto Comune dell'accreditamento presso la Regione Umbria e ciò al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali nei confronti degli utenti", è ulteriormente condizionata, rispetto al dettato Usl qui citato, per le motivazioni esposte in premessa, qualora gli ospiti attuali non risultino essere solvibili in proprio, alla stipula del contratto di convenzione tra l'avente causa della titolarità dell'esercizio e l'Usl di competenza;

3. Di specificare che il responsabile sanitario rimane invariato nella persona della dott.ssa Marilina Giulinelli;

4. Di segnalare al Dipartimento di igiene e prevenzione dell'USL di competenza tale voltura, ai fini dell'effettuazione dei previsti controlli;

5. Di specificare che il legale titolare della struttura è tenuto a comunicare al Servizio regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

6. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 31 agosto 2021

Il direttore
MASSIMO BRAGANTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 settembre 2021, n. 8610.

Accreditamento degli organismi di formazione. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”;

Visti:

— il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea 5498 in data 8 novembre 2007;

— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 “relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;

— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l’introduzione, nell’ambito del paragrafo 4.3 “Approccio integrato allo sviluppo territoriale” della previsione dell’utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del “Progetto Integrato d’Area per il Trasimeno”;

— la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

— la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 con la quale la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l’Asse I “Occupazione” non ha conseguito il proprio target intermedio;

— la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

— la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

— la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 231 dell’1 aprile 2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all’interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell’attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE;

— il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 gennaio 2017;

— la determinazione direttoriale del 18 novembre 2016, n. 11343, pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 59 del 30 novembre 2016, con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 12310 del 29 novembre 2019 rev. 4;

— la determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017, n. 1563 con la quale è stato approvato il documento "Sistema di gestione e controllo del POR FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 16 novembre 2020, n. 10510 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 31 ottobre 2020;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento la "Iniziativa di investimento in risposta al "coronavirus", per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID_19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea legislativa;

Viste altresì:

— la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";

— la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l'apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche";

— la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 "POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni";

— la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni";

— la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";

— la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 "POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell'accREDITamento: ulteriori disposizioni", in particolare quanto disposto all'allegato 1;

— la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 "Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni";

— la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 "Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246);

— la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 "Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione";

— la D.D. n. 6661 del 6 luglio 2021 - Allegato B) con la quale sono stati ammessi all'audit per l'AccREDITamento i soggetti: *Intrecci srl* e *Associazione Progetto Umano APS*;

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904 del 29 luglio 2013, riunitasi nel giorno 4 agosto 2021, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, ha esaminato, tra quant'altro:

- la domanda di accreditamento del soggetto in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Falchi & Partners srls*;

- le domande di accreditamento e le risposta al supplemento di istruttoria dei soggetti non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo da Vinci", Bioviridis s.r.l.*;

- i report di audit per l'accREDITamento dei soggetti: *Intrecci srl*, *Associazione Progetto Umano APS*;

Visti gli esiti della valutazione della Commissioni Generale di Valutazione risultanti dal verbale della seduta del 4 agosto 2021, conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di accreditare i soggetti riportati nell'allegato A);

2. di ammettere all'audit per l'accreditamento i soggetti riportati nell'Allegato B);
3. di dare atto che gli allegati A) e B), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione la presente determinazione e gli allegati A) e B);
5. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 settembre 2021

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A SOGGETTI ACCREDITATI - LIVELLO SOGLIA									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ASSOCIAZIONE PROGETTO UMANO APS	LOCALITA' CASE BARCHE	78	29020	COLI	PC		X	X
	FALCHI & PARTNERS SRLS	VIA TIBERINA FRAZ. PONTERIO	84/R	06059	TODI	PG			X
2	INTRECCI SRL	LOCALITA' SAN PIETRO	SNC	05020	MONTECCHIO	TR		X	X

ALLEGATO B SOGGETTI AMMESSI ALL'AUDIT IN LOCO PER L'ACCREDITAMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	BIOVIRIDIS S.R.L.	VIA UMBERTO GIORDANO	28	06132	PERUGIA	PG	X	X	X
1	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "LEONARDO DA VINCI"	VIA MARCONI	6	06034	FOLIGNO	PG		X	X